

FOGLI D'ARTE

ISSN 1974-4455 (codice International Standard Serial Number attribuito il 7 marzo 2008) | Info: foglidarte@gmail.com

sabato 24 aprile 2021

#Notizieinpillole n. 1: le cronache d'arte della settimana dal 18 al 25 aprile 2021



«Fogli d'arte» inaugura una nuova rubrica: **#Notizieinpillole**. Ogni **sabato e domenica** usciranno uno o più articoli sulle mostre, sugli eventi, sugli spettacoli teatrali, sui libri freschi di stampa, dei quali si è parlato in settimana sulla **nuova pagina Facebook (@foglidarte)** del sito. **Notizie brevi**, quasi appunti di un taccuino,

forniranno un *puzzle* di quello che accade nel mondo delle arti.

Dante Alighieri, artista del quale ricorrono i settecento anni dalla morte, è il grande protagonista di questo primo appuntamento. Venerdì 23 aprile è stato omaggiato in occasione della **Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore**. A Firenze, dove gli Uffizi hanno in corso la **mostra virtuale «A riveder le stelle»**, è stato presentato il volume **«Emergenze dantesche» di Marco Ferri**; a Barcellona, nella chiesa gotica di Santa Maria del Mar, l'attrice Silvia Bel ha letto i suoi versi più celebri in lingua catalana. Quest'ultimo appuntamento era inserito nel progetto **«Lettura Day»** di Adei - Associazione degli editori indipendenti, iniziativa che si terrà fino al 26 settembre, ogni giovedì.

In settimana si è chiuso anche il progetto **«Exit. Creazione della Creazione»**, tra i vincitori del bando «Vivere all'italiana sul palcoscenico», promosso dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale con l'intento di valorizzare le progettualità artistiche innovative italiane. Gli studenti del secondo anno del corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative dell'**Università Iuav di Venezia** hanno portato in scena, sotto la guida di **Maria Federica Maestri di Lenz Fondazione** e per gli utenti dei canali *social* dell'ateneo, due *performance* sulla Bibbia.

Rimanendo nel mondo del teatro, il **Piccolo di Milano** ha presentato **«Fiabe, maestri e giovani eroi»**, un'iniziativa artistica e multimediale destinata alle scuole - primarie e secondarie di primo e secondo grado -, realizzata con il prezioso contributo di **Pasta Rummo**. La **Fondazione Cini di Venezia** è volata a **Mosca** per la **mostra «Lyda Borelli, attrice di cinema e**



Social media



Da lunedì 12 aprile 2021 Fogli d'arte (@foglidarte) è anche su **Facebook** con tante notizie in più

Arte a domicilio



Bubbles - Progetto digitale di Pirelli Hangar Bicocca.

Dove? *On-line* sul sito pirellihangarbicocca.org. Come? Gratuitamente. Che cosa? Bubbles sono i contenuti di approfondimento che gravitano attorno alle mostre e ai progetti culturali di Pirelli HangarBicocca. Nelle Bubbles si possono guardare video (**Watch**), ascoltare audio e *playlist* (**Listen**), leggere testi di approfondimento (**Read**), raggiungere notizie sulle arti contemporanee (**Connect**), partecipare a eventi in diretta (**Experience**). Il nuovo sito Web non offre, infatti, solo l'opportunità di completare o preparare la visita negli spazi espositivi, ma intende anche essere un contesto autonomo, uno strumento indipendente ed efficace per chiunque desideri rimanere aggiornato sui temi della creatività contemporanea: dagli appassionati agli studenti, dai ricercatori ai fruitori curiosi.

Virtual tour

teatro», un omaggio a una delle muse del cinema muto.

A **Verona** è entrato nel vivo, sulla piattaforma multidisciplinare «Contemporanea», il ciclo di incontri «**Its dark materials**», che parla dei molti lati oscuri dell'arte dei nostri giorni, «a partire - si legge nella nota stampa - dalla sua indeterminatezza rispetto ai canoni di classificazione, conservazione e interpretazione adottati tradizionalmente dalla storia e dalla critica d'arte, nonché dalla museologia e dalle scienze del restauro».



Nelle librerie è uscito, per le **edizioni Ares di Milano**, il nuovo testo di **María Ángeles Vitoria**, professore associato di Filosofia della natura e della scienza alla Pontificia Università della Santa Croce in Roma, su **Michelangelo**. Sui *social* (e non solo) si è molto parlato delle fotografie che hanno vinto il **World Press Photo 2021** e

che, dal 7 maggio, saranno in mostra anche in Italia, a Torino.

Infine, dal 26 aprile riaprono i musei in zona gialla e si può finalmente vedere la rassegna «**Le signore dell'arte**» a **Milano**. In attesa dell'appuntamento, **domenica 25 aprile**, alle ore 19, si può partecipare a una **visita guidata in streaming**, su Zoom, in compagnia dell'esperto d'arte **Sergio Gaddi**.

Buona lettura!

1. **LYDA BORELLI, A MOSCA UN OMAGGIO ALLA DIVA DEL CINEMA MUTO**



Ha debuttato sul palcoscenico, a soli quattordici anni, nella Drammatica compagnia italiana di **Francesco Pasta** e **Virginia Reiter**. Ha recitato nei teatri italiani sotto la guida di registi del calibro di **Virgilio Talli**, **Ruggero Ruggeri** ed **Ermete Novelli**. È stata, appena venticinquenne, la capocomico della Compagnia italiana Gandusio-Borelli-Piperno, diretta da **Flavio Andò**. Ha legato il suo nome al cinema

muto italiano, imponendosi all'attenzione del grande pubblico in film diretti da **Mario Caserini**, **Alberto Degli Abbati**, **Carmine Gallone**, **Nino Oxilia** e **Amleto Palermi**. **Lyda Borelli** (La Spezia, 22 marzo 1887 - Roma, 2 giugno 1959), una delle più affascinanti attrici italiane del primo Novecento, si è fatta conoscere e apprezzare per la sua cifra recitativa unica e riconoscibile, portando sui palcoscenici e sullo schermo - scrive **Sisto Sallusti** nel «Dizionario biografico degli italiani» (1971) - «l'ideale della femminilità Liberty e dannunziana, enfatizzata da una gestualità lirica».

L'attrice spezzina ha incarnato una modernità unica per il suo tempo: madrina della *jupe-culotte*, la prima forma di pantalone femminile, è stata anche una delle prime donne a sperimentare l'ebbrezza del volo, affiancata dai maggiori aviatori dell'epoca, e a comparire al volante di un'automobile.

Icona di stile e di eleganza, è stata imitata dalle donne del suo tempo per le sue pose languide e romantiche, per i suoi movimenti lenti e ben studiati, per i suoi abiti fasciati e dai morbidi drappaggi. L'emulazione della diva è stata un fatto di



Art.Live! | Le signore dell'arte. Storie di donne tra '500 e '600.

Che cosa? Visita guidata in streaming alla mostra in programma a Milano, nelle sale di Palazzo Reale, appena la Lombardia ritornerà in zona gialla. Quando?

Domenica 25 aprile, ore 19.00, con l'esperto d'arte Sergio Gaddi. Come? App di Zoom; biglietto: € 5,00 + diritti di agenzia. Acquisto su

palazzorealemilano.it | lesignoredellarte.it (acquisto possibile fino alle ore 15.00 di ciascuna data). Istruzioni per partecipare: - acquistare la visita sui siti dedicati (*se si tratta di un regalo a terzi, specificare nei campi appositi i dati del partecipante all'evento: nome, cognome ed e-mail) | - a partire dalle ore 15.00 del giorno dell'evento, riceverete da Zoom la mail con il link e le credenziali di accesso per partecipare alla visita in diretta. In ogni caso, un'ora prima della partenza del tour, verrà inviata una mail di promemoria | - scaricare la app Zoom | - accedere a Zoom cliccando sul link ricevuto o inserendo le credenziali indicate | - momento Q&A alla fine della visita. Note: A tutti coloro che parteciperanno alla visita online è riservata la possibilità di usufruire di una speciale promozione per la visita dal vivo della mostra stessa. [Nella foto: Fede Galizia, «Giuditta con la testa di Oloferne», 1601. Olio su tela, 141x108 cm, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Galleria Borghese, Roma]

la visita sui siti dedicati (*se si tratta di un regalo a terzi, specificare nei campi appositi i dati del partecipante all'evento: nome, cognome ed e-mail) | - a partire dalle ore 15.00 del giorno dell'evento, riceverete da Zoom la mail con il link e le credenziali di accesso per partecipare alla visita in diretta. In ogni caso, un'ora prima della partenza del tour, verrà inviata una mail di promemoria | - scaricare la app Zoom | - accedere a Zoom cliccando sul link ricevuto o inserendo le credenziali indicate | - momento Q&A alla fine della visita. Note: A tutti coloro che parteciperanno alla visita online è riservata la possibilità di usufruire di una speciale promozione per la visita dal vivo della mostra stessa. [Nella foto: Fede Galizia, «Giuditta con la testa di Oloferne», 1601. Olio su tela, 141x108 cm, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Galleria Borghese, Roma]

In streaming

costume, al punto che all'epoca furono inventati nuovi termini per definirlo: «borelline» erano le fanciulle smagrite, «borellismo» l'ossessione emulativa del pubblico femminile; «borelleggiare» - si legge nel Dizionario moderno di **Alfredo Panzini**, edito nel 1923 - era «lo sdilinquire delle femmette, prendendo a modello le pose estetiche e leziose dell'attrice Lyda Borelli».

Alla primadonna ligure, che dopo il matrimonio con l'industriale **Vittorio Cini** si ritirò a vita privata, è dedicata **una mostra a Mosca**, negli spazi del **Museo statale del cinema**, che si avvale della curatela di **Maria Ida Biggi** e **Marianna Zannoni**, rispettivamente direttrice e coordinatrice scientifica dell'Istituto per il teatro e il melodramma della **Fondazione Giorgio Cini di Venezia**.

«**Lyda Borelli, attrice di cinema e teatro**» - questo il titolo dell'esposizione - è il risultato di un ampio studio sulla carriera teatrale della primadonna ligure, già confluito nel volume «Il teatro di Lyda Borelli» (Fratelli Alinari, Firenze 2017). Documenti d'archivio e fotografie di maestri dell'obiettivo quali **Mario Nunes Vais**, **Arturo Varischi**, **Giovanni Artico**, **Emilio Sommariva** e **Attilio Badodi** ricostruiscono la storia umana e professionale di un'attrice dal fascino indiscusso, che amava dire: «il teatro per me è una fonte di gioia spirituale, di ardua idealità creativa e non una vetrina». Informazioni su www.cini.it.

2. UNA VISITA GUIDATA IN STREAMING PER «LE SIGNORE DELL'ARTE»



È una delle mostre più attese dell'anno. Da quasi due mesi se ne sta silenziosamente chiusa nelle sale di **Palazzo Reale a Milano**, in attesa che i luoghi della cultura possano riaprire al pubblico. In queste lunghe settimane è stato, però, possibile visitarla *on-line* grazie ad **Art.live!**, nuovo *format* tutto italiano, studiato dalla **società Arthemisia**, per far vedere le mostre quando i musei sono chiusi o non ci si può spostare da una regione all'altra. Stiamo parlando della **rassegna «Le signore dell'arte»**, per la curatela di **Anna Maria Bava**, **Gioia Mori** e **Alain Tapié**, dedicata alle più grandi artiste vissute tra '500 e '600: **Artemisia Gentileschi**, **Sofonisba**

Anguissola, **Lavinia Fontana**, **Elisabetta Sirani**, **Fede Galizia**, **Giovanna Garzoni** e molte altre, anche poco note, come la nobildonna romana **Claudia del Bufalo**.

L'esposizione allinea, nello specifico, oltre centocinquanta opere di trentaquattro artiste, provenienti da sessantasette enti prestatori, tra cui - per rimanere nella sola Italia - le gallerie degli Uffizi, il Museo di Capodimonte, la Pinacoteca di Brera, il Castello Sforzesco, la Galleria nazionale dell'Umbria, la Galleria Borghese, i Musei reali di Torino e la Pinacoteca nazionale di Bologna.

Tra le opere esposte, ci sono la pala della «Madonna dell'Itria» di Sofonisba Anguissola, che non ha mai lasciato prima d'ora la Sicilia, la «Madonna Immacolata e san Francesco Borgia» di **Rosalia Novelli**, unica opera certa del catalogo dell'artista, e la tela «Matrimonio mistico di Santa Caterina» di **Lucrezia Quistelli**. Ma lungo il percorso espositivo si possono ammirare anche la «Consacrazione alla Vergine» di Lavinia Fontana, la «Giovane donna in vesti orientali» di **Ginevra Cantofoli** e l'iconica «Giuditta con la testa di Oloferne» di Fede Galizia.

In attesa dell'apertura al pubblico, la mostra aprirà virtualmente le porte **domenica 25 aprile**, alle ore 19, su Zoom con una **visita guidata in streaming in compagnia dell'esperto d'arte Sergio Gaddi**.

Il biglietto, che ha un costo di 5 euro; A tutti coloro che parteciperanno alla visita *on-line* sarà riservata la possibilità di usufruire di una speciale promozione per la visita dal vivo della mostra.

Per maggiori informazioni: palazzorealemilano.it e lesignoredellarte.it.



#KeyWords. Parole che aprono il presente: un dialogo tra arte e psicologia.

Format realizzato dal Centro Pecci di Prato, in collaborazione con LabCom - Ricerca e azione per il benessere psicosociale - spin-off accademico dell'Università degli Studi di Firenze, nel quale gli ospiti, provenienti da diversi ambiti di ricerca, dialogano su una diversa parola chiave che affronta stati d'animo del nostro presente. Nuovi appuntamenti: **martedì 20 aprile 2021, ore 18.00 - Rabbia, con il videoartista Nicolò Massazza e il professor Pio Enrico Ricci Bitti**, martedì 4 maggio 2021, ore 18.00 - Spazio, con l'artista Valerio Rocco Orlando e lo psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini. Gli incontri saranno gratuiti e aperti a tutti e verranno trasmessi in live streaming su www.centropecci.it.



Arte a domicilio



Collezione Peggy Guggenheim di Venezia - Sotto la lente. Quando? **Mercoledì 28 aprile, ore 19**, incontro su Zoom con Luciano Pensabene Buemi, conservatore alla Collezione Peggy Guggenheim, che racconterà cosa si cela dietro all'arte di Pablo Picasso attraverso due celebri capolavori della collezione: «Il poeta» (1911) e «Sulla spiaggia» (1937). **In lingua**

3. WORLD PRESS PHOTO 2021, LA FOTO DELL'ANNO È DI MADS NISSEN. A TORINO LA MOSTRA DEI VINCITORI



È del fotografo danese **Mads Nissen** l'immagine vincitrice della sessantaquattresima edizione del World Press Photo, il più importante premio fotogiornalistico del mondo. Lo scatto dell'anno, realizzato il 5 agosto 2020, ritrae l'abbraccio tra la paziente **Rosa Luzia Lunardi**, di 85 anni, e l'infermiera **Adriana Silva da Costa Souza**, nella casa di cura Viva Bem, a San Paolo del Brasile. A vincere è, dunque, una fotografia legata alla pandemia per il Coronavirus, che coglie l'emozione di un piccolo ritorno alla normalità grazie alla «tenda dell'abbraccio».

L'immagine sarà esposta - con le altre vincitrici annunciate nella giornata di giovedì

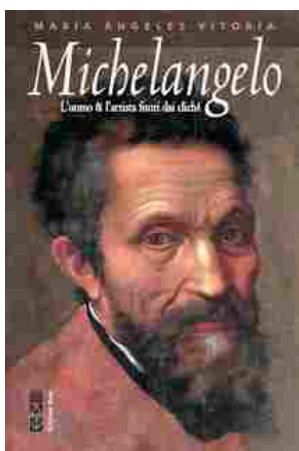
15 aprile ad Amsterdam - anche in Italia, a Torino, nelle sale di Palazzo Madama a partire dal prossimo 7 maggio (pandemia permettendo).

In questa stessa occasione sarà, inoltre, possibile vedere la «Storia dell'anno»: il servizio «Habibi», che in arabo significa «amore mio», del fotografo romano **Antonio Faccilongo** sulla guerra israelo-palestinese, uno dei conflitti contemporanei più lunghi e complicati.

Questa edizione del premio accende i riflettori anche su altri due italiani. Il ravennate **Lorenzo Tugnoli**, dell'agenzia Contrasto, ha vinto nella sezione «Storie - Notizie impreviste» per il suo servizio sull'esplosione a Beirut, in Libano, del 4 agosto 2020: lo scoppio ha danneggiato o distrutto circa 6.000 edifici, uccidendo almeno 190 persone, ferendone altre 6.000 e lasciandone sfollate almeno 300.000. **Gabriele Galimberti**, originario della Val di Chiana, si è aggiudicato il primo premio nella sezione «Serie di ritratti» con un reportage per il «National Geographic» sui proprietari di armi in America.

Informazioni sul sito www.worldpressphototorino.it.

4. «MICHELANGELO, L'UOMO E L'ARTISTA FUORI DAI CLICHÉ»: DA EDIZIONI ARES UN NUOVO LIBRO SUL GENIO RINASCIMENTALE



Pochi personaggi della storia sono stati oggetto di tanti studi e dibattiti quanto **Michelangelo Buonarroti** (Caprese, 6 marzo 1475 - Roma, 18 febbraio 1564). Accanto a studi critici e biografie, anche di incomparabile pregio, in libreria sono uscite, negli anni, anche molte opere di pura fantasia che hanno contribuito a diffondere un'immagine romanzata dell'artista: pittore, architetto e scultore di genio, ma uomo irritabile, nevrotico, asociale, schivo, esaurito, melanconico, frequentatore di bordelli, avido, celibe per scelta penitenziale. Questi eccessi stridono con i tratti evidenti e documentati dell'artista, raccontati anche da un pittore a lui coevo, **Ascanio Condivi** (Ripatransone, 1525 - 1574), che ne evidenziava, il «grande cuore», la

«generosità» e la «profonda fede».

Sui *cliché* di cui è stato fatto oggetto l'artista focalizza l'attenzione la studiosa spagnola **María Ángeles Vitoria**, professore associato di Filosofia della natura e della scienza alla Pontificia Università della Santa Croce in Roma, con il suo

inglese | lunedì 10, 17 e 24 maggio - corso di storia dell'arte in tre appuntamenti su Zoom con Ellen McBreen, co-curatrice della mostra «Migrating Objects. Arte dall'Africa, dall'Oceania e dalle Americhe nella Collezione Peggy Guggenheim». Informazioni: guggenheim-venice.it.

In streaming



«**Josef Koudelka. Radici. Evidenza della storia, enigma della bellezza**» - **Quattro incontri in streaming** promossi dalla

Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e da Contrasto, con la Fondazione Forma per la fotografia. Che cosa? Andrea Jemolo, Emanuele Greco, Franco Farinelli, Simone Foresta proporranno una riflessione su cosa significhi fotografare la città, l'architettura e la memoria, offrendo il proprio sguardo sullo straordinario viaggio fotografico di Josef Koudelka alla scoperta delle radici della nostra storia.

Perché? Gli appuntamenti sono organizzati in occasione dell'omonima mostra in programma al Museo dell'Ara Pacis, che propone oltre cento spettacolari immagini panoramiche, molte delle quali di grande formato, realizzate da Josef Koudelka nei suoi viaggi tra Siria, Grecia, Turchia, Libano, Cipro, Israele, Giordania, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Portogallo, Spagna, Francia, Albania, Croazia e naturalmente Italia. Dove? **Sul canale social del Museo dell'Ara Pacis.**

Calendario: **Martedì 11 maggio, ore 18.30, con l'archeologo Emanuele Greco | «Storia e storie dal Mediterraneo»** | A partire da una selezione di scatti panoramici realizzati da Koudelka nel corso del suo viaggio trentennale attraverso il Mediterraneo, Emanuele Greco si soffermerà sui relativi contesti archeologici, di non sempre immediata comprensione: l'identificazione

nuovo libro - «Michelangelo» (Collana «Profili», pp. 248 - € 18) - uscito in libreria nella giornata di venerdì 16 aprile per le **edizioni Ares di Milano**.

Poteva un uomo dal carattere tanto insopportabile dare vita all'estrema delicatezza della «Pietà Vaticana» o alla possente devozione dei personaggi della Cappella Sistina? Parte da qui - da questo dubbio riportato nella quarta di copertina - il viaggio del volume che prova a raccontare l'artista toscano confrontando i suoi dipinti e le sue sculture con le lettere e le poesie così da restituirne un profilo autentico di genio delle belle arti, libero da vecchi *cliché* e nuovi stereotipi.

Ne esce il ritratto di un pittore e di uno scultore per cui l'arte fu la sola e vera ragione di vita: «Mia moglie è l'arte - diceva, infatti, Michelangelo - e i miei figli saranno le opere che lascerò».

Per informazioni: www.edizioniares.it.

5. IL PICCOLO DI MILANO E PASTA RUMMO INSIEME PER IL TEATRO RAGAZZI



Il **Piccolo Teatro di Milano** e **Pasta Rummo** uniscono le forze per un progetto rivolto alle nuove generazioni. Prenderà il via a maggio «**Fiabe, maestri e giovani eroi**», un'iniziativa artistica e multimediale destinata alle scuole - primarie e secondarie di primo e secondo grado - e alle famiglie.

Due sono i segmenti che compongono il progetto, al via in Lombardia e in Campania. Si inizierà con una fiaba per immagini, tra cinema e teatro, con la regia di **Beniamino Barrese**, che avrà per protagonista Pinocchio e verrà realizzata in collaborazione con la **Compagnia marionettistica Carlo Colla & figli**. Si proseguirà, quindi, con un laboratorio, dal titolo «**We can be heroes**», nel quale il drammaturgo **Davide Carnevali** accompagnerà i ragazzi in un percorso di esplorazione e confronto tra il linguaggio narrativo dell'epica e quello dei social media.

«Quella con il Piccolo - racconta **Antonio Rummo**, *general manager international sales* dell'azienda alimentare di Benevento - è una *partnership* che nasce naturale, come la passione per le tradizioni da tramandare e l'arte manuale

dei monumenti e delle rovine si inserirà nella ricostruzione di un quadro topografico d'insieme, con l'obiettivo di affiancare allo sguardo del fotografo ceco una lettura storica dei siti rappresentati. Il **Martedì 8 giugno ore 18.30, con il geografo Franco Farinelli | «Il percorso e la mappa. Il viaggio di Josef Koudelka alla ricerca delle radici del Mediterraneo»** | L'attualità del mito si spiega, oggi, con il fatto che esso non contempla la possibilità del funzionamento spaziale del mondo, che appunto ai giorni nostri va sparendo. Ed è questa la chiave per interpretare le foto di Koudelka, che proprio perché «mitologiche», preparano in realtà il terreno per lo sguardo futuro. Il **Martedì 6 luglio, ore 18.30, con l'archeologo Simone Foresta | «Impressioni, emozioni, rovine»** | Bellezza e sconcerto, ordine e caos, stupore e inquietudine. Cosa ci tramettono le immagini delle rovine del mondo antico? Il dialogo, partendo dal lavoro di Josef Koudelka, rifletterà su quanto la fotografia costruisca gli attuali sentimenti del passato [Nella foto: Amman, Jordan, 2012. © Josef Koudelka / Magnum Photos / Contrasto]

Corsi e concorsi